

CORRIERE TRAPANESE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via Carosio, 24 - Trapani

ABBONAMENTO PER UN ANNO: Sostenitore lire duemila, ordinario lire quattrocento.

INSERZIONI PUBBLICITARIE: Concessionaria esclusiva "OLDAE", - Cas. Post. 38

CALENDIMAGGIO

MONARCHICI LIBERALI qualunque respingono la miserabile calunnia

La inverosimile speculazione sulle vittime innocenti dell'eccidio di Piana degli Albanesi continua tuttora, secondo i piani prestabiliti, ad opera degli uomini delle cosiddette sinistre e delle loro immonde gazzette.

I sinistri oratori hanno parlato, evidentemente, secondo l'esperienza viva dei loro partiti, maestri nell'organizzare il crimine politico, nello stipendiare agenti provocatori, nel simulare attacchi contro le loro sedi con esplosioni di bombe ammaestrate per giustificare poi le ritorsioni, le violenze, le sopraffazioni illegali o mascherate di legalità.

costantemente difese dalla violenza della erosione marina con una radicale opera di protezione, che renda sicure le case, tranquilli i cittadini.

Non ci vuol molto a indirizzare verso tramontana tutti i carri di macerie. L'opera di sgombero del materiale sarà così più sollecita e meno costosa: minimo sforzo, massimo risultato.

demolepidocristianeria tuoni fulmini saette contro una maestra

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio Sig. Direttore del "Corriere Trapanese". La prego di pubblicarmi la seguente lettera aperta in risposta all'articolo apparso sul quotidiano "Sicilia del Popolo" del 1. maggio corr.

luto schizzare un po' di maldicenza per chissà quali particolari finalità di carattere personalistico, dal momento che, dagli accertamenti effettuati dalle Autorità scolastiche, non è emerso alcun carico alcuno elemento del fatto così assurdo contestato.

Utilizzare razionalmente le macerie delle nostre case

Da un po' di tempo i lavori di sgombero delle macerie procedono a forte ritmo ed in piena regolarità; ciò porta non lieve beneficio alla incolumità dei cittadini, alla pubblica igiene e soprattutto all'opera di ricostruzione edilizia troppo a lungo trascurata.

na (ex Comando Milizia), vive sotto la continua minaccia degli elementi avversi della natura, i quali vogliono essere addomesticati dalla intelligenza e dalla solerzia degli uomini. E' a tutti noto infatti che le cosiddette mura di tramontana hanno bisogno di essere

Ignoro dove il corrispondente abbia attinto la banale informazione che contrasta evidentemente con il più elementare buon senso e sono autorizzata a premettere che qualcuno, dalla fantasia piuttosto fervida, abbia voluto

ha sentenziato la democristianeria Morte ai Colonnelli

di Michele Drago

Sepral per il ritardo nella distribuzione dello zucchero, in quanto la questione non è di mia competenza ed in ogni caso il ritardo, di cui soffro anch'io come consumatore ordinario facente parte di questa popolazione, se c'è, deve dipendere non da ragioni capricciose — come vorrebbe l'anonimo cristiano — ma da motivi seri e fondati su cui possono dare spiegazioni altre persone della Sepral stessa con mansioni ben più alte delle mie.

partito più o meno sani e promettenti, ha le sue profonde radici nelle ragioni storiche di cui si sono nutriti durante tutta la loro carriera ed in un sentimento che l'anonimo messura mostra di ignorare: la fedeltà. Senza contare poi che in regime democratico è libero di appartenere al partito che meglio gli piace senza per questo meritarsi, in senso spregevole, l'attributo di monarchico, di qualunquista, di comunista, di socialista, di repubblicano, etc.

Se il grazioso ed affabile autore dell'articolo summenzionato crede di dare una qualifica spregevole agli Ufficiali con l'attributo di monarchici, si rasserene perché è in errore. Tutti gli Ufficiali provenienti dal servizio permanente effettivo — come sono la maggior parte di quelli che oggi si trovano impiegati alla Sepral — considerano tale qualifica come un titolo d'onore che, indipendentemente da motivi di

La salute distintamente. Ins. Desti Spataro Maria

Grazie anche a Lei Sig. Direttore dell'ospitalità. Successivamente il Sindacato della Scuola Elementare ha approvato all'unanimità la seguente protesta:

Il Comitato Direttivo del Sindacato della Scuola Elementare Sezione di Trapani nella seduta straordinaria tenutasi il 6 maggio 1947 nei locali del Plesso Scolastico « Principe Umberto » ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Comitato Direttivo venuto a conoscenza che nel giornale « Sicilia del Popolo » del 1 maggio corrente è stata pubblicata una corrispondenza da Trapani, in cui l'autore, preso lo spunto da pretese discussioni politiche tra una insegnante del Plesso Scolastico « Umberto » e le sue alunne di seconda elementare, in forma sarcastica e equivoca e improntata a disprezzo si è creduto lecito di lanciare calunniosi giudizi sull'attività educativa di tale valente insegnante e di passare poi alla minaccia di continuare l'iniziata campagna di diffamazione e di vilipendio contro tutta la classe magistrale del trapanese;

Protesta energicamente contro tale campagna diffamatoria che tende e far sorgere il discredito verso l'intera classe magistrale che, consapevole della propria missione, compie scrupolosamente il proprio dovere, e mentre fa voti perché la Segreteria Provinciale del Sindacato della Scuola e le Autorità scolastiche intervenano autorevolmente presso la Direzione del Partito Democratico Cristiano per diffidare il maledetto corrispondente del « Sicilia del Popolo » a non assumere atteggiamenti che urtino la sensibilità, il prestigio e la serenità della classe magistrale che non intende essere oggetto di ingiustificate minacce, né ricevere da parte di nessuno lezioni di correttezza nell'esercizio delle proprie funzioni;

ammonisce che se tale campagna dovesse continuare, la Classe Magistrale insorgerebbe compatta per difendere la propria dignità vilipesa ed additare al disprezzo della cittadinanza chi osasse attaccarla con simili basse calunnie.

«La Venezia» riprende il mare

Domenica scorsa ha avuto luogo il varo del motoveliero «La Venezia», di oltre 100 mila tonnellate, di proprietà degli armatori Currieri di Sciacca. Gravemente danneggiato dai bombardamenti aerei «La Venezia», era in disarmo da parecchi anni. L'opera intelligente delle nostre maestranze, sotto la direzione del costruttore navale Giannino De Vincenzi, ha rimesso in perfetta efficienza il natante, che dopo cinque anni di forzata inattività riprende ora il mare, seguito dal fervido augurio di quanti vedono nella efficienza delle nostre vie marittime la condizione indispensabile alla rinascita dell'Italia.

Cattivo tempo per i compagni

Per il comunismo spirava cattivo vento in entrambi gli emisferi. I ministri comunisti sono stati estromessi dal governo francese; nel Brasile il partito comunista è stato dichiarato illegale; sta a governare che le masse popolari cominciano dovunque a comprendere che la quinta colonna comunista, agli ordini di Mosca, costituisce per i paesi che la ospitano il pericolo pubblico numero uno. Naturalmente i comunisti nostrani strillano come oche spennate per quei provvedimenti che chiamano attentati alla democrazia, dimenticando che comunismo e democrazia sono termini antitetici ed inconciliabili.

L'ineffabile «Voce della Sicilia» se la prende addirittura con gli Stati Uniti, che fomenterebbero la reazione nel Sud America, nonché col governo fascista del Brasile. Ma saranno fascisti anche i compagni socialisti dell'ultra-democratica repubblica francese?

...distruggono la ricchezza del nostro mare

O le Autorità intervengono o i pescatori faranno giustizia con le proprie mani

I pescatori di frodo continuano a svolgere indisturbati la loro opera delittuosa nelle acque di Trapani, distruggendo con bombe ed esplosivi la flora e la fauna sottomarina e pregiudicando, forse irrimediabilmente, la pescosità dei nostri mari. Se la criminale attività di questi veri briganti non sarà frenata, i nostri pescatori, quelli onesti e laboriosi, saranno costretti ad

emigrare verso altri lidi, ed a Trapani verrà meno una fonte essenziale di ricchezza e di vita. La Capitaneria di Portofino e la Finanza di mare, cui sono state rivolte continue, precise e circostanziate denunce, che cosa hanno fatto per impedire il gravissimo abuso? Vogliono forse che i pescatori, quelli onesti e laboriosi, si facciano giustizia con le proprie mani contro i delinquenti che tentano di affamarli?

Beh, Erino, adesso è il caso di ricattarli: o ci raddoppi lo stipendio o non parleremo più di te nemmeno se ci ammazzano!

Cavalleria e pagliacci

Parla della virtù della cavalleria, che si praticava dai gentiluomini in tempi migliori, sia oggi definitivamente tramontata, almeno nella prassi del giornalismo democristiano. Un corrispondente di Sicilia del Popolo, infatti, come è documentato in altra parte del giornale, ha spinto il suo... cristianissimo zelo fino a partire, lancia in resta, contro una donna ed una educatrice, che si sarebbe macchiata, secondo lui, di terrificanti delitti ai danni della democristianeria.

Completamente estranei alla questione, noi non vogliamo pronunciare in merito ad essa alcun giudizio; ma pensiamo, insomma, che un poco più di cortesia, un poco più di garbo, un poco più di finezza ed un poco meno di cafoneria non guasterebbe, neanche in un democristiano. In quanto poi alla orripilante minaccia del prefato corrispondente di condurre ulteriori indagini sulla losca attività che si svolge nelle nostre scuole, vien fatto di chiedergli: «Scusi, ma lei chi è?»

Invito

Nel precedente trafiletto si sono alcune parole difficili: prassi, prefato e forse anche losco. L'On. Virgilio Nasi può passare dal giornale, nelle ore di ufficio, per averne la spiegazione.



Piccoli uomini - piccole cose

Elios e i ruoli

Narrano le cronache che Elios nostro, quand'era piccolissimo, fosse particolarmente fiero perché papà era professore di ruolo. Cresciuto in età e chiamato alle armi mostrò una particolare abilità nel compilare il ruolino tascabile e teneva sempre aggiornatissimo il ruolino di marcia. Divenuto Consigliere Comunale e Vice Sindaco di Trapani presiedette, naturalmente, la commissione incaricata di compilare il nuovo ruolo della imposta di famiglia, in cui, socialisticamente, i milionari furono tassati per poche migliaia di lire ed i poveri impiegati morti di fame per parecchi milioni.

I borsari insistono

I borsari neri del fumo tengono saldamente in Corso Vittorio Emanuele le loro posizioni, dalle quali peraltro nessuna barba di autorità, di guardia civica o di altro tutore dell'ordine si è più curato di acciaccarli.

Il furbo Erino

Erino il Russo giura e svergogna di essere vittima innocente di una infame calunniosa persecuzione, di non aver mai commesso i fatti addebitatigli, di non meritare i nostri velenosi attacchi. Ma in fondo si compiace, il buon Erino, della notorietà che gli andiamo creando, e non fa sa-

al Montecitorio trapanese

Ma chi è il Sindaco MANZO o SESTA?

La prima riunione ha avuto inizio alle 16,30 di lunedì, 5. Il Sindaco, Prof. Luciano Sesta, dopo avere rievocato i luttuosi avvenimenti del primo Maggio a Portella della Ginestra, dà lettura di un telegramma da lui diretto al Sindaco della località, nel quale è espresso il sentimento di umana solidarietà della cittadinanza trapanese nei riguardi delle vittime dell'effero delitto. Quindi propone di sospendere in segno di lutto la seduta, rinviandola al giorno.

Prende quindi la parola il Consigliere socialista Canino, il quale dichiara di associarsi, a nome del suo gruppo, alle dichiarazioni del Sindaco e al testo del telegramma. Egli prosegue affermando che l'esecrato eccidio di Piana dei Greci, consumato nel giorno sacro al lavoro e alla festa del lavoro, non possa non riempire di unanime sdegno e raccapriccio tutti gli uomini ben nati.

d. g. Canino, si alza a parlare il Consigliere liberale Stabile. Egli dice: « Nessun galantuomo o cittadino, appartenente a partiti politici, o che militi sotto qualsiasi bandiera, può non associarsi alle dichiarazioni del Sindaco Sesta e del Consigliere Canino.

« Questa manifestazione delittuosa — continua l'oratore — voleva avere il significato di sbarrare il passo alle forze del lavoro. Sappiamo però coloro che questo orrendo crimine hanno commesso che il corso della storia non si ferma a colpi di mitraglia. A nome dei consiglieri Cosentino e Ferrante propongo il seguente o. d. g.:

« Il Consiglio Comunale di

Non c'è dubbio che c'è un significato nel gesto delittuoso compiuto il primo maggio, come è anche vero che è stata sferrata una interminabile serie di accuse contro tale o talaltro partito. Ma io penso che nessun partito può concepire e mettere in essere il gravissimo fatto esecrabile ed effero che avrebbe determinato un effetto diametralmente opposto ed avrebbe avuto conseguenze fatali. Scagliare quindi accuse di connivenza a questo o a quel partito costituisce grave, gravissimo errore.

« Delibera di sospendere la seduta in segno di cordoglio e di protesta per l'obbroscio avvenimento, e di dare comunicazione di quest'ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, all'Alto Commissario della Sicilia ed ai Sindaci di S. Giuseppe Jato, Sinciprello e Piana degli Albanesi.

PRENOTATEVI PER I TESSUTI DI COTONE UNRAA DEL GIUDICE-SETERIE di COMO BUONI ORO BUONI ORO

